



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 303	di data 04/08/22

Oggetto: SERVIZI PER DISABILI A CARATTERE RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO. DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI LUGLIO 2022

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata rientrano anche i servizi a carattere residenziale e semiresidenziale e gli interventi educativi a domicilio per persone portatrici di handicap fisico, psichico e sensoriale che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha confermato di livello locale;

rilevato che il Comune di Trento attua servizi a carattere residenziale e semiresidenziale e interventi educativi a domicilio per persone portatrici di handicap fisico, psichico e sensoriale tramite strutture gestite da soggetti sia pubblici che privati;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali, approvate con deliberazioni della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 09 aprile 2018 n. 3 - 78/leg. che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

viste le domande presentate per l'accesso ai suddetti servizi, corredate della documentazione prevista dalle sopraccitate normative provinciali;

preso atto delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali nelle quali sono evidenziati gli elementi dei progetti di intervento predisposti e le modalità di fruizione;

richiamate le proprie determinazioni 22 dicembre 2021 n. 15/453 e 02 febbraio 2022 n.15/32 esecutive, con le quali è stata, fra l'altro, autorizzata:

- la fornitura di servizi finanziati a retta da parte degli enti erogatori individuati con le modalità previste dalla disciplina provinciale di settore ed indicati negli allegati alle medesime determinazioni;
- la spesa contrattuale complessiva presunta di Euro 7.617.500,00 (comprensiva di iva, se dovuta, ed altri oneri, nessuno escluso, ove previsti) definita sulla base delle rette annuali (fatti salvi successivi conguagli), dell'andamento negli anni precedenti degli interventi residenziali, semiresidenziali ed educativi a domicilio a favore di persone portatrici di handicap fisico, psichico e sensoriale e della relativa spesa;

pagina 1/4

dato atto che il Comune di Trento provvede all'assunzione degli oneri (rette) relativi alla spesa per l'attuazione dei predetti interventi per disabili e adulti residenti sul Territorio Val d'Adige individuati dall'articolo 6 della legge provinciale n. 13/2007, salvo, ove possibile, il concorso alla spesa da parte del nucleo familiare dell'utente con una quota stabilita sulla base di quanto fissato dalle Determinazioni provinciali;

preso atto che nell'allegato elenco n. 1 (attività socio assistenziali di livello locale a favore di disabili), parte A (Comune di Trento), nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, sono indicati i soggetti per i quali è stata richiesta l'attivazione degli interventi con domande presentate nel mese di luglio 2022;

ritenuto di accogliere le domande degli utenti indicati nell'allegato elenco n. 1 (attività socio assistenziali di livello locale a favore di disabili), parte A (Comune di Trento) e, sulla base dell'andamento delle risorse comunali attualmente disponibili, di ammettere gli stessi agli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare a fianco indicati;

ritenuto di autorizzare il pagamento della spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale anche nell'eventualità che nel corso dell'esercizio finanziario le rette fatturate subiscano variazioni, che gli utenti siano trasferiti da una struttura ad un'altra o che siano modificate le modalità di accoglimento, se dalla variazione progettuale non deriva un aumento significativo della spesa;

preso atto inoltre che le Determinazioni sopraccitate prevedono, in relazione a specifiche situazioni, su proposta motivata della competente struttura organizzativa, deroghe nella presentazione della documentazione e nelle modalità di accesso agli interventi e di concorso alla spesa;

atteso che per gli utenti indicati nell'allegato elenco n. 2, nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, come documentato dalle relazioni delle assistenti sociali agli atti, sono state proposte deroghe al concorso alla spesa ed, in caso di necessità, anche alla presentazione della documentazione economica;

atteso che tali proposte di deroga sono state approvate dalla Commissione tecnica prevista dalla deliberazione della Giunta Comunale 19.10.1999 n.1756, da ultimo modificata con deliberazioni della Giunta comunale 26.04.2005 n.115 e 28.09.2009 n. 301;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al

D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
vista la deliberazione di Giunta comunale 19 maggio 2014 n. 104, “Servizi socio assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità ed a carattere, semiresidenziale, e educativo a domicilio finanziati a retta a favore di minori. Approvazione schede di accesso ai servizi” immediatamente eseguibile, successivamente modificata con deliberazione di Giunta comunale 14.12.2015 n. 225;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate nel mese di luglio 2022 a favore degli utenti indicati nell'allegato elenco n.1 (attività socio assistenziali di livello locale), parte A (Comune di Trento), soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione e di ammettere gli stessi agli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare a fianco indicati, come riportato nel medesimo allegato e fino a revoca che sarà disposta dal Servizio;
2. di autorizzare il pagamento della spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale anche nell'eventualità che nel corso dell'esercizio le rette fatturate subiscano variazioni, che gli utenti siano trasferiti da una struttura ad un'altra o che siano modificate le modalità di accoglimento, se dalla variazione progettuale non deriva un aumento significativo della spesa;
3. di prendere atto che la spesa per i servizi socio assistenziali di livello locale trova copertura ai fondi già impegnati al capitolo 00524 (impegno n. 96090) CDC 15.05 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2024, con proprie determinazioni 22 dicembre 2021 n. 15/453 e 02 febbraio 2022 n. 15/32 di cui in premessa;
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2022;
5. di determinare la misura del concorso alla spesa, da parte del nucleo familiare di appartenenza degli utenti sulla base delle indicazioni contenute nelle Determinazioni, fatta

salva, caso per caso, la possibilità di derogare al recupero in base a specifica proposta motivata da parte dell'assistente sociale incaricato a seguire il caso;

6. di prendere atto che per i nuclei degli utenti indicati nell'allegato elenco n. 2, nel quale si richiama la presente, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, sono state proposte deroghe alla compartecipazione alla spesa ed, in casi necessità, alla raccolta della documentazione economica;
7. di dare atto che le quote di concorso alla spesa verranno accertate in sede di emissione di note di addebito ed imputate al capitolo 30155 (rimborsi da famiglie – quota spese servizi – gestione associata) CDC 15.05 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 e seguenti del P.E.G. 2022-2024;
8. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2022 e seguenti del P.E.G. 2022 – 2024.
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N.1

ALLEGATO N.2

Allegati in formato cartaceo

//

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 04/08/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 303	di data 04/08/22

Oggetto: SERVIZI PER DISABILI A CARATTERE RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE E INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO. DOMANDE PRESENTATE NEL MESE DI LUGLIO 2022

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16 agosto 2022